



DELIBERAZIONE DELLA DIRETTRICE GENERALE

TIPOLOGIA:Varie senza spesa

OGGETTO:Approvazione Procedura Clinico-Diagnostica “La Febbre di Origine Sconosciuta (FUO)”.

Sull’argomento in oggetto, il Direttore della Struttura/ **U.O.S.V.D Rischio Clinico, Qualità e Bed Management, Dott.ssa Mara Masullo**, a seguito dell’istruttoria effettuata dal Funzionario e responsabile del procedimento Dr.ssa Enrica Napoletano, sulla base della relazione formulata dal Dirigente Proponente, che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, relaziona quanto appresso:

- Visto il D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994 n. 36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994 n. 38;
- Vista la Legge Regionale 12/08/2005 n. 11;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006 n. 39;
- Vista la Legge Regionale 25/02/2010 n. 7;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 07/02/2022 n.98;

PREMESSO CHE

- La Febbre di Origine Sconosciuta (Fever of Unknown Origin - FUO) rappresenta ancora oggi uno dei problemi sanitari più complessi sia da un punto di vista epidemiologico sia fisiopatologico sia clinico-diagnostico e continua a rappresentare una sfida per la medicina moderna. Infatti, nonostante i progressi scientifici degli ultimi anni, la percentuale dei pazienti con FUO che rimangono senza diagnosi è ancora molto alta;
- Moltissime sono le malattie che possono esordire ed evolvere come FUO, spesse volte correlate a patologie comuni ad esordio clinico aspecifico;
- Le FUO sono di competenza per lo più internistica-infettivologica e sono classicamente distinte in FUO nosocomiali, neutropeniche e associate a HIV; successivamente sono state aggiunte ulteriori sub-categorie di FUO (FUO nell’anziano, FUO nei neoplastici, FUO nei bambini).

CONSIDERATO CHE

- Le cause potenziali di FUO sono numerosissime, occorre che le attività di anamnesi ed esame obiettivo e le correlate indagini clinico-laboratoristiche e strumentali siano eseguite secondo criteri ragionati ai fini di una corretta definizione diagnostica;
- Pertanto, è necessario affrontare il problema della diagnostica delle FUO, fornendo ai medici uno strumento di orientamento clinico-diagnostico di base condiviso su scala aziendale ed applicabile a tutti i pazienti affetti da FUO;
- A tal fine è stato costituito un Gruppo di Lavoro Dipartimentale finalizzato alla redazione di un percorso clinico-diagnostico sulla FUO così costituito:



- Dott. Saverio Nenna, Dirigente Responsabile UOSVD Pneumologia PO Bisceglie. Coordinatore Gruppo di Lavoro,
 - Dott.ssa Barbara Simone, Dirigente Medico U.O.C. Medicina Interna Bisceglie,
 - Dott.ssa Maria Ciannarella, Dirigente Medico U.O.C. Medicina Interna Barletta,
 - Dott.ssa Claudia Fonnesu, Dirigente Medico U.O.C. Medicina Interna Andria,
 - Dott.ssa Aurelia Ricciardi, Dirigente Medico U.O.C. Malattie Infettive Bisceglie,
 - Dott. Francesco Di Terlizzi, Dirigente Medico U.O.C. Gastroenterologia Barletta,
 - Dott.ssa Micaela D'Avanzo, Dirigente Medico UOSVD Pneumologia Territoriale; che ha effettuato la stesura dell'elaborato procedurale.
- La presente procedura è stata verificata da:
 - Dott. Giuseppe Bartucci, Direttore Dipartimento Medico Multispecialistico U.O.C. Medicina Interna Bisceglie,
 - Dott. Sergio Carbonara, Direttore U.O.C. Malattie Infettive Bisceglie,
 - Dott.ssa Mara Masullo, Dirigente Responsabile UOSVD Rischio Clinico e Risk Management;
 - La presente procedura è stata approvata dal Direttore Sanitario Aziendale;
 - La procedura sarà soggetta a revisioni periodiche in ossequio ai progressi clinico-scientifici delle diverse branche specialistiche afferenti al Dipartimento medico multispecialistico ed alle normative di riferimento, dovendosi prevedere attività di costante formazione per gli operatori sanitari coinvolti.

“I sottoscritti dichiarano l'inesistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al presente procedimento e della misura di carattere generale contenuta nella sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del Piano Integrato Attività e Organizzazione”.

TANTO PREMESSO,

si propone l'adozione della procedura aziendale *“LA FEBBRE DI ORIGINE SCONOSCIUTA (FUO)”* di cui ognuno, nell'ambito della propria competenza, attesta la legittimità e conformità alla vigente normativa europea, nazionale e regionale, nonché la conformità alle risultanze istruttorie.

Il responsabile del procedimento
F.to Dott.ssa Enrica Napoletano

Il Dirigente Proponente
F.to Dott.ssa Mara Masullo

Il Direttore dell'Area / Struttura
F.to Mara Masullo

LA DIRETTRICE GENERALE

Sulla base dell'istruttoria e della proposta dell'Area/Struttura competente;



Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per le rispettive competenze;

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati che si intendono integralmente riportati e approvati:

1) di approvare la procedura aziendale “*LA FEBBRE DI ORIGINE SCONOSCIUTA (FUO)*”, per farne parte integrante della presente Deliberazione, redatta da:

- Dott. Saverio Nenna, Dirigente Responsabile UOSVD Pneumologia PO Bisceglie. Coordinatore Gruppo di Lavoro,
- Dott.ssa Barbara Simone, Dirigente Medico U.O.C. Medicina Interna Bisceglie,
- Dott.ssa Maria Ciannarella, Dirigente Medico U.O.C. Medicina Interna Barletta,
- Dott.ssa Claudia Fonnesu, Dirigente Medico U.O.C. Medicina Interna Andria,
- Dott.ssa Aurelia Ricciardi, Dirigente Medico U.O.C. Malattie Infettive Bisceglie,
- Dott. Francesco Di Terlizzi, Dirigente Medico U.O.C. Gastroenterologia Barletta,
- Dott.ssa Micaela D'Avanzo, Dirigente Medico UOSVD Pneumologia Territoriale;

verificata da:

- Dott. Giuseppe Bartucci, Direttore Dipartimento Medico Multispecialistico U.O.C. Medicina Interna Bisceglie,
- Dott. Sergio Carbonara, Direttore U.O.C. Malattie Infettive Bisceglie,
- Dott.ssa Mara Masullo, Dirigente Responsabile UOSVD Rischio Clinico e Risk Management;

approvata da:

- Dott. Alessandro Scelzi, Direttore Sanitario Aziendale.

2) di disporre l'adozione e il rispetto delle indicazioni previste nella procedura operativa in tutte le UU.OO. Ospedaliere e Territoriali aziendali;

3) di notificare copia della presente Deliberazione ai Redattori, ai Verificatori della medesima, alla Direzione Strategica, ai Direttori dei Dipartimenti Aziendali, ai Direttori Medici di PP.OO. e, per il loro tramite, alle UU.OO., ai Direttori dei Distretti Socio Sanitari Aziendali e, per il loro tramite, a tutte le UU.OO. Territoriali, nonché ai referenti (e per il loro tramite ai facilitatori) della Rete di “Rischio Clinico”;

4) di trasmettere copia del presente provvedimento alle OO.SS. del comparto, della dirigenza sanitaria, professionale, tecnico e amministrativa e della dirigenza medico-veterinaria;

5) di notificare copia della presente Deliberazione all'Assessorato per le politiche della Salute;

6) di demandare al responsabile del procedimento la pubblicazione del presente provvedimento sul sito aziendale nella sezione “*Gestione Rischio Clinico*”;

7) di conferire al presente provvedimento, non soggetto a controllo, immediata esecutività.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

F.to Dott. Ivan VIGGIANO

IL DIRETTORE SANITARIO

F.to Dott. Alessandro SCELZI



LA DIRETTRICE GENERALE
F.to Dott.ssa Tiziana DIMATTEO

Il segretario attesta la regolarità formale del presente provvedimento

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Annamaria Volpe



SEGRETERIA DELIBERE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web aziendale dal giorno di adozione.

Il Responsabile
F.to Dott.ssa Annamaria Volpe

ALLEGATI

1. Procedura Clinico-Diagnostica *“La Febbre di Origine Sconosciuta (FUO)”*